

I cambiamenti nello Zanskar contemporaneo

Da una conferenza, tenuta all'Assemblea Generale di AàZ Francia a maggio del 2007, dalla etnologa francese Isabelle Riaboff – specialista dello Zanskar.

Introduzione

A - Cambiamento politico e sociale

B – Seconda metà del XX secolo. Emergenza di una nuova distribuzione economica

C – Trasformazioni sociali

D – Trasformazioni religiose

E – Lo Zanskar e l'apertura al mondo

Introduzione

Presentare lo Zanskar contemporaneo pubblicizzandolo attraverso i Media, nelle Agenzie di Viaggio...come un paese completamente isolato geograficamente, inalterato, autentico, senza contatti con l'esterno, fuori dal tempo e dalla storia, è un'immagine falsa sia oggi che per il passato. Ci sono stati numerosi cambiamenti e quindi trasformazioni, ma vediamo quali sono stati i grandi eventi che hanno segnato lo Zanskar nel passato, in materia politica, sociale e anche sul piano materiale ed economico .

A – Cambiamento politico e sociale

1834- Conquista dello Zanskar da parte dei Dogra (dinastia di Jammu)

1839- Rivolta zanskara.

La repressione fu sanguinosa e senza scampo. 300 soldati furono inviati da Kishtwar (a sud ovest di Padum attraverso il Masi La) nello Zanskar. Il re di Padum e la sua famiglia, privati dei loro beni, furono mandati in cattività a Jammu. Da quel momento inizia la presenza indiana nello Zanskar con una guarnigione che occupa un forte *qila* costruito a circa mezz'ora di cammino da Padum (il forte oggi in rovina si trova a Ufti vicino alla Scuola).

1846 -Creazione dello stato di Jammu e Kashmir

Il 14 marzo 1846, con la firma del trattato di Amristar, viene creato lo stato di Jammu e Kashmir.

1901- Fino al **1901** lo Zanskar era stato posto sotto la tutela del distretto di Udampur (nella Provincia di Jammu): Paldar e Zanskar riuniti ("Padar Jaskar") formavano un sottodistretto (tahsil) in seno al distretto di Kishtwar. L'anno **1901** vede l'esito degli sforzi di Bakula Rinpoche per sottrarre lo Zanskar all'influenza della

Provincia del Kashmir. Un arrestato del 12 aprile 1901 provoca un profondo cambiamento. Lo Zanskar viene sottratto alla Provincia di Jammu per essere integrato al *tahsil* di Kargil. I Distretti di Frontiera, fino a quel momento sotto la direzione di un solo governatore (*wazir*), vengono divisi in due parti indipendenti: da una parte Gilgit Wazarat e dall'altra il Ladakh Wazarat, suddivisi in 3 *tahsil* (Leh, Skardu e Kargil). Enorme cambiamento organizzativo.

1906 - Il Primo Censimento

A questi eventi seguì rapidamente un censimento che da risultati più reali dei precedenti. Oltre agli uomini (4441 persone) si censiscono le bestie, gli alberi, le terre (1037 ha) e le coltivazioni. I censimenti del 1891 e del 1901 avevano dato un risultato complessivo della popolazione globale del Paldar, senza precisare la stima demografica propria dello Zanskar.

1908 - Creazione di una rete locale valida.

Raggruppamento amministrativo e fiscale dei villaggi e frazioni zanskare sotto le 25 principali località del paese, realizzate nel 1908 al termine delle discussioni con gli abitanti.

1947 - Indipendenza dell'Unione Indiana.

Nel corso dei decenni la posizione amministrativa dello Zanskar in seno a Jammu e Kashmir era già cambiata. Oggi, a seguito del rimaneggiamento delle suddivisioni amministrative del 1° Luglio 1979, lo Zanskar fa parte integrante del Distretto di Kargil (indipendente dal Distretto di Leh).

B - Seconda metà del XX sec. Emergenza di una nuova distribuzione economica

1950 - Riforma agraria

Legge promulgata il 17 Ottobre 1950 durante il governo di Sheikh Muhammad Abdullah. Essa consiste in una riduzione drastica, in tutto lo Stato Jammu & Kashmir, della quantità di proprietà fondiaria privata, a vantaggio dei contadini, in conformità alle raccomandazioni federali formulate nel 1949 (Congress Agrarian Reforms Committee) e reiterate nel 1955 (Panel of Land Reforms) nel quadro del piano quinquennale.

Questa legge applicata allo Zanskar ha per conseguenza lo smembramento delle grandi proprietà fondiarie limitate a un massimo di 182 *kanal*, cioè 9,1 ha.. Il re di Zangla deve cedere il 90% del suo dominio ai paesani del regno. Estensione massima di ciascun lotto: due ettari (40 *kanal* circa).

Le comunità monastiche vengono risparmiate dalla legge! esse possiedono terre ed anche le più alte autorità monastiche (rinpoche) sono proprietari terrieri a titolo personale. (mNgaris Rinpoche è proprietario di 1900 *kanals* cioè 95 ettari.).

1970 - Da un'economia basata sul baratto verso un'economia monetaria

Tradizionalmente l'economia era basata sullo scambio a baratto con le regioni vicine e in tutto l'arco himalano il sale era riconosciuto come forte moneta di scambio. Le mercanzie arrivate nello Zanskar a dorso di animale o d'uomo venivano acquistate in cambio di orzo, burro, cavalli (famosi per i loro piedi sicuri e la loro robustezza) o del prezioso sale tibetano che veniva fornito agli Zanskari dai nomadi Tchangthang provenienti dal lago Tso Kar e dagli Tchangpas del Tso Moriri. Gli Zanskari avevano un ruolo di intermediazione tra gli Tchangpas da un lato e le popolazioni della Suru (dall'altra parte del Pensi La), di Paldar e di Pangri (dall'altro lato dell'Umasi La).

Questi tipi di scambio sono rimasti in uso fino a tutto l'inizio del 1980.

I nomadi Tchangpas, per i quali gli Zanskari erano i principali fornitori di grano, venivano 2 volte all'anno (per il Jounglam e il Lounak) in Giugno-Luglio e in Settembre, alla testa di carovane di montoni carichi di sale. Arrivati nello Zanskar si fermavano sulla piana di fronte a Pipiting, nel bacino centrale del paese, per una decina di giorni e da qui il sale veniva spedito verso i villaggi del centro ed ovest a dorso di cavallo. I contadini più lontani venivano direttamente ad acquistare il sale presso gli accampamenti provvisori dei Tchangpas. Una parte del sale serviva come moneta di scambio per ogni tipo di prodotti di consumo quotidiano come la melassa, il tea, le spezie, oli vegetali, riso, kerosene, tessuti

Gli abitanti di Tö (regione ad ovest dello Zanskar) ottenevano questi prodotti, assieme all'orzo di cui erano privi, dai negozianti che arrivavano dalla Suru, quelli di Lounak (valle del sud) li acquistavano dai mercanti che arrivavano da Lahoul e da Manali., mentre quelli del centro ed est se li procuravano andando loro stessi (con uno o due viaggi annui per famiglia) a Paldar, attraverso il ghiacciaio di Umasi La.

Per gli Zanskari che possedevano più animali di quanti ne potevano allevare, la vendita di un capo di bestiame (cavalli ma anche capre e montoni) ai Laoulis, venuti apposta nello Zanskar via Shingou La, era una risorsa in contanti non trascurabile. Così potevano pagare anche le tasse fondiari imposte dal Governo ed acquistare diversi prodotti presso la comunità tibetana dei Khampas, mercanti ambulanti che passavano le estati a percorrere i villaggi dello Zanskar:

Una coppia di visitatori occidentali, gli Hebert, così scriveva agli inizi del XX secolo:

“Appena si entra nello Zanskar, i Khampa sono onnipresenti. Una donna ha bisogno di tessuto per fare una camicia, di un ago o filo per cucire, i Kampa glielo riforniscono. Un uomo maritato necessita di un bel bottone per il suo mantello, basta che si rivolga a loro”

Quanto al burro zanskaro in surplus, ritenuto di ottima qualità, esso divenne famoso presso i Ladakhi dando luogo ad un importante commercio invernale sul fiume ghiacciato dello Zanskar il Tchadar. Gli zanskari approfittavano del viaggio di ritorno per portare con loro spezie, tea, olio, etc.

1979 - Apertura della strada Kargil-Padum attraverso il passo del Pensi La (4401 m) . 235 km.

L'apertura della strada ha come prima conseguenza l'accelerazione della nuova politica di sviluppo dell'India. Vengono creati undici negozi governativi (localmente chiamati *sitore* dall'inglese *store*) aperti una volta al mese o alla settimana a seconda del luogo, dove si immagazzinano derrate sovvenzionate (zucchero, sale, riso, farina di grano, kerosene) alle quali ciascuna famiglia ha diritto su presentazione di una carta di razionamento. Ancora oggi in vigore, consentono alle famiglie di procurarsi al miglior prezzo le derrate di base.

La moltiplicazione dei negozi privati è un'altra conseguenza dell'apertura della strada. In essi sono in vendita prodotti manufatti di ogni tipo: olio, lenticchie, burro pastorizzato, latte in polvere, tea, biscotti, spezie, dolci, pile elettriche, fiammiferi, candele, sapone, spazzolini da denti, vaselina, penne, inchiostro, quaderni, berretti, scarpe, coperte, secchi in plastica, piatti in metallo, tazze.

A Padum o Karcha, le scelte sono più varie: miele, cioccolato, legumi disidratati, polpette di soia, albicocche secche, d'estate qualche uovo e rara frutta e legumi (pomodoro, banane, mele), asciugamani in spugna, camicie, occhiali da sole, lampade tascabili, lampade a gas, pentole a pressione, termos, bauli in ferro, libri di scuola, etc. Oggi sono comparsi in vendita anche i fornelli a gas ed i pannelli solari. Le abitudini al consumo evolvono rapidamente, non c'è zanskarò che non si rallegri di beneficiare di un nutrimento più vario dei suoi genitori e un numero crescente di famiglie tende a rimpiazzare l'orzo con il riso come nutrimento base ed a condire i piatti con spezie e peperoncino. Al mattino generalmente si beve una tazza di tea con latte zuccherato, anche se poi durante tutto il giorno vengono consumate molte tazze di tea salato che consiste in un tea in cui viene messo sale e burro, del natron e talvolta un po' di latte, poi tutto viene sbattuto.

Altra conseguenza dell'apertura della pista fra Padum e Kargil.

- A) La facilità di spostamento per gli Zanskarpa verso Kargil - Srinagar e verso Leh ha portato ad un arruolamento massiccio nell'esercito, che ha posto la sua base in Ladakh a seguito dell'invasione da parte dell'armata cinese nel 1962. Da allora i campi di soldati, pronti a rispondere ad eventuali attacchi cinesi...o pachistani (vedi conflitti indo-pachistani nel 1948, 1965, 1971 e 1999, non si sono più svuotati.
- B) L'aumento della presenza della funzione pubblica e lo sviluppo amministrativo (costruzione di scuole pubbliche).
- C) La nascita del turismo (apertura al turismo nel 1974) che non cessa di aumentare salvo in anni particolari (1998, 1999 per la guerra a Kargil) e l'arrivo delle associazioni occidentali che oggi sono molto numerose, stanno cambiando l'aspetto dello Zanskar e contribuiscono alla sua evoluzione.

Tutto questo porta ad un arricchimento degli zanskari dovuto a:

- I soldi dei soldati che vengono reinvestiti quando vanno in pensione.
- Gli impieghi nella funzione pubblica dove c'è una corretta retribuzione.
- I lavori pubblici - Numerosi progetti di Ponti e Argini (PWD = Public Work Departement che si trova a Pipiting), canali d'irrigazione, strade fra le quali la pista Darsha-Niémo (Lahoul-Ladakh) lunga 291 km, il cui troncone tagliato nella gola del fiume Zanskar renderà agibile la valle d'inverno e d'estate. Questi lavori faraonici sono occasioni di arricchimento soprattutto per gli zanskari *thikedar*, maestri di bottega.
- Il Turismo e gli aiuti delle associazioni occidentali.

Un segno evidente di questo arricchimento è dato dal fatto che da una decina d'anni gli zanskari d'estate fanno ricorso alla mano d'opera nepalese per i lavori nei campi o sulle strade.

2007 - II “ Jammu and Kashmir Big Landed Estates Abolition Act (Act N°XVII del 2007)

Art.4. I grandi latifondisti (considerati come intermediari inutili fra lo Stato ed i coltivatori diretti) vengono espropriati delle loro terre. Hanno diritto solo a 182 kanals (cioè 9,1 ha): nel rispetto di questo limite massimo i proprietari sceglieranno le parcelle agricole.

Art.5 . Le terre rimanenti andranno in pieno diritto a chi le lavora *tillers*, per un massimo di 160 kanals (8 ha). I nuovi proprietari devono pagare le tasse.

C - Trasformazioni sociali

1941 - Proibizione della poliandria (*link esterno <http://it.wikipedia.org/wiki/Poliandria>*)

Questa legge, tuttora in vigore, prevede pene che arrivano fino a 3 anni di prigione e/o 500 Rs di ammenda per chiunque mantenga un matrimonio poliandrico, ne contragga uno o solo incoraggi tali unioni. In assenza di cifre che parlino della poliandria nello Zanskar esistente fino all'inizio del XX secolo, è ben difficile misurare l'impatto congiunto della legge proibitiva da una parte (finora non ci sono stati esempi dell'applicazione di questa legge) e del contesto economico dall'altra, ma sembra chiaro che la poliandria fu praticata molto di più nel passato che non oggi . Le nuove opportunità economiche, apparse all'inizio del XX secolo, hanno permesso ai cadetti di affrancarsi dai loro fratelli primogeniti (soli eredi del patrimonio fondiario) e renderli autonomi.

Si evidenzia oggi una moltiplicazione dei matrimoni monogamici contratti dai cadetti che sono nel contempo diventati dei sostenitori dell'economia familiare. In aumento "i matrimoni d'amore".

Il numero delle famiglie nello Zanskar è passato da 1.028 nel 1909 a 2.261 nel 2001 con un aumento del 120% in 92 anni. La popolazione totale è salita da 4.441 a 12.167 persone. "Nel XX secolo la popolazione non ha cessato di aumentare, secondo una progressione che è andata accelerando nei decenni: 4.441 nel 1909, 4.857 nel 1911, 8.317 nel 1981, 12.167 nel 2001. quest'ultima cifra è stata data dalle autorità amministrative nell'estate 2001". Informazione orale di Claire Barthez.

Il considerevole sviluppo demografico del XX secolo (+87% fra il 1909 e il 1981) è stato accompagnato dalla messa a coltura di numerose terre. La superficie coltivata totale è passata da 1.302 ha (3.217 acri) nel 1909 a 2.043 ha (5.049 acri) nel 1981 con un aumento del 57%. Purtroppo oggi si sente forte il problema della mancanza d'acqua legato alla diminuzione dei ghiacciai e della caduta di neve.

Cambiamenti degli equilibri/gerarchie tradizionali - Con l'arricchimento e l'educazione, il sapere tradizionale viene soppiantato dal sapere acquisito a scuola. La gerarchia sociale tradizionale lentamente si disgrega presso gli Zanskari più educati o più ricchi che non tengono conto del loro strato o del loro clan.

Stratificazione sociale - Come presso le società tradizionali tibetane nel loro insieme, la società zanskara è composta da strati strettamente gerarchici che vanno da quello più nobile (il re) al meno nobile fino ad arrivare ad una popolazione messa in disparte, come lo strato inferiore dei fabbri. L'ostracismo che colpisce i fabbri tende ora a diminuire.

Appartenenza al clan - Essa è basata sul fatto di appartenere ad uno stesso osso (patrilineare) e di venerare una stessa divinità. La memoria dei clan tende a languire come è già avvenuto in Ladakh.

La legge sulle usanze - Le usanze vengono trascurate. La legislazione cachemira, che restò per lungo tempo lettera morta, viene sempre di più riesumata da coloro che vogliono far valere i propri diritti contro la legge delle usanze.

Famiglia - L'aumento dei matrimoni d'amore e di famiglie nucleari di piccole dimensioni (uso di contraccettivi - vasectomia) è sempre più frequente.

Condizione femminile - Alcune donne più istruite criticano la difficile condizione femminile e sognano un avvenire migliore per le figlie. Nascita di gruppi di donne, come l'Associazione Pomo, che si preoccupano di problemi dell'educazione, del controllo delle nascite, della violenza coniugale (legata sempre all'alcolismo). L'uso della contraccezione, con la legatura delle trombe, è ora possibile a Kargil e sempre più le donne vi ricorrono dopo il 3° o 4° figlio. Le famiglie di 3 figli sono le più numerose.

D - Trasformazioni religiose

Posizione dei Monasteri - I monasteri rimangono molto influenti, ma le disaffezioni li minacciano. Segnale di queste disaffezioni si hanno dalle elemosine offerte ai monaci non più così generose come un tempo, inoltre numerosi giovani lasciano i monasteri per arruolarsi nell'esercito. L'arruolamento nell'esercito con base in Ladakh non esige alcuna qualificazione particolare ed è una prospettiva che seduce i giovani uomini ladakhi e zanskari.

Emergenza delle donne medium, anno 1990 - Lo stesso fenomeno apparve in Ladakh nel 1980 ed è legato senz'altro alla modernizzazione. Senza dubbio dovuto al fatto che numerose giovani donne si trovano in posizioni nuove in seno alla famiglia, posizione non confortevole perché inedita. Quindi il fatto di essere medium, per la donna è un mezzo per contravvenire alla sua condizione e partecipare al movimento d'emancipazione femminile.

E - Lo Zanskar e l'apertura al mondo

Nelle famiglie non si leggono giornali ma si ascoltano le radio che portano ad un'apertura verso il mondo. Radio Leh è una fonte di informazioni che arrivano anche nelle case più isolate, mentre la TV porta le abitudini indiane ed occidentali che fanno il loro ingresso massiccio nell'immaginario degli zanskari (nuovo modo di vestire – musica...).

I turisti occidentali venuti nello Zanskar e l'uscita sempre più numerosa degli zanskari dalle loro valli, provocano una nuova mescolanza culturale .

Dal 1996, sono state messe le linee telefoniche e da poco tempo un centro Internet (che funzionano poco d'estate e quasi nulla d'inverno).